**Metodologie**

E’ necessario che l’apprendimento dell’italiano come lingua seconda sia oggetto di specifiche attenzioni da parte di tutti i docenti.

È altresì necessario tener presente che il processo di insegnamento/apprendimento linguistico solo se è integrato da un lavoro finalizzato allo sviluppo di relazioni positive nella classe, raggiunge risultati migliori e più rapidi. Diventa dunque fondamentale favorire il clima d’accoglienza, la comunicazione e quindi l’integrazione degli allievi nel contesto scolastico: le situazioni di comunicazione autentica e lo scambio con i pari sono infatti una fonte formidabile di input e di stimoli comunicativi. Il gruppo di apprendimento specifico del laboratorio linguistico offre ottime opportunità per apprendere la nuova lingua, grazie alle caratteristiche dell’input proposto: comprensibile, graduale, in grande quantità, “pesato” sul livello degli apprendenti e diretto in maniera specifica ad essi. Le interazioni e gli scambi comunicativi con il gruppo dei pari offrono però le condizioni più favorevoli per promuovere la produzione spontanea, l’espressione iniziata e provocata anche dall’apprendente straniero. Non va infine dimenticato che la partecipazione alle attività scolastiche, facilitata e mediata dal docente disciplinare, favorisce lo sviluppo di operazioni e funzioni cognitivamente più impegnative.

A partire da queste consapevolezze e attenzioni fondamentali, l’insegnamento dell’italiano sarà caratterizzato da:

* diverse modalità di relazione e intervento (lavoro nel piccolo gruppo, nel gruppo-classe, a coppie, frontale, interazione “face to face” con l’insegnante, ecc.)
* attenzione al duplice input di apprendimento (scolastico ed extrascolastico, guidato e non guidato)
* molteplicità di strategie e utilizzo di varie tecniche glottodidattiche per lo sviluppo di tutte le abilità (orali e scritte, ricettive e produttive).
* approccio contestuale: apprendimento legato al contesto, a situazioni reali di comunicazione ed ai bisogni specifici dell’apprendente.

**Dispositivi di supporto**

* Uso di materiale di diverso tipo, strutturato e non.
* Applicazione grafica e/o pratica su schede e quaderni predisposti.
* Uso di libri operativi appositamente scelti.
* Uso di testi e materiali specifici per l’insegnamento dell’italiano come L2.